

CURRICOLO VERTICALE:
LINGUA ITALIANA - classe QUINTA scuola PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

<i>Competenze</i>	<i>Abilità specifiche</i>	<i>Nuclei tematici (conoscenze)</i>
<p>Competenza Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo nelle conversazioni di vario genere, Comprendere il tema, le informazioni e lo scopo di un argomento affrontato. Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per eseguire correttamente attività scolastiche e non. Esprimere la propria opinione su un argomento . Raccontare episodi personali in modo logico e chiaro.</p>	<p>Nucleo 1: <i>Ascolto e parlato</i></p> <p>Contenuti di argomenti vari: letteratura, poesia, esperienze personali, attualità, pubblicità ... proposti dall'insegnante o dagli alunni.</p> <p>Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale).</p>
<p>Competenza Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Analizzare il contenuto di un testo ponendosi delle domande. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività per realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche e le intenzioni comunicative dell'autore</p>	<p>Nucleo 2: <i>Lettura</i></p> <p>Caratteristiche, struttura e finalità di diverse tipologie testuali (narrativi, descrittivi, argomentativi, regolativi).</p> <p>Il testo poetico: struttura, metrica, figure retoriche.</p>

<p>Competenza</p> <p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Produrre testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, poetici ...) sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Rielaborare, manipolare e sintetizzare testi di vario genere.</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p>	<p>Nucleo 3: Scrittura</p> <p>Produzione soggettiva e oggettiva delle varie tipologie testuali.</p> <p>Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura).</p> <p>Uso dei principali connettivi logici.</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi).</p> <p>Tecniche di sintesi.</p> <p>Uso del dizionario.</p>
<p>Competenza</p> <p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.</p> <p>Cogliere somiglianze, differenze, appartenenza a diversi campi semantici delle parole.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso.</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>Nucleo 4: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>L'analisi grammaticale: nome, articolo, aggettivo, verbo, congiunzione, avverbio, pronome, preposizione.</p> <p>L'analisi logica: soggetto, predicato (verbale e nominale), complemento diretto e complementi indiretti.</p> <p>Conoscenza delle convenzioni ortografiche.</p>
<p>LIVELLI LA VALUTAZIONE AVVIENE PER LIVELLI COME DA DECRETO n° 62/2017 e O.M. DEL 4 dicembre 2020</p>		

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:

- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
- gli esiti delle prove di verifica periodiche;
- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
- l'autonomia e il metodo di studio;
- la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.